



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

VIII COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DI CONTROLLO E GARANZIA

Bilancio, Programmazione e Controllo, Risorse Umane, Anticorruzione, Legalità e Trasparenza

IV COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE EDUCATIVE E SCOLASTICHE, COOPERAZIONE, UNIVERSITA'

Politiche Educative e Scolastiche, Edilizia Scolastica, Diritto allo Studio, Cooperazione Internazionale e Pace, Innovazione, Università

Verbale n. 22 del 7 dicembre 2018

Verbale n. 8 del 7 dicembre 2018

L'anno 2018, il giorno 7 del mese di dicembre alle ore 17,15 regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente IV Commissione Meri Scarso e del Presidente VIII Commissione Giacomo Cusumano, prot. n. 469246 del 05/12/2018, si è riunita presso Palazzo Moroni, sala gruppi, la Commissione consiliare congiunta.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
SCARSO Meri	Presidente IV	P	SANGATI Marco	Componente IV	A
CUSUMANO Giacomo	Presidente VIII	P	GIRALUCCI Silvia	Componente IV	A
GABELLI Giovanni	V.Presidente IV	P	FIORENTIN Enrico	Componente IV	P
CAVATTON MATTEO	V.Presidente IV	P	PILLITTERI Simone	Componente IV	P
PASQUALETTO Carlo	V.Presidente VIII	A	SODERO Vera	Componente IV	A
MONETA Roberto Carlo	V.Presidente VIII*	AG	COLONNELLO Margherita	Componente VIII	A
BERNO Gianni	Capogruppo	P	MARINELLO Roberto	Componente VIII	A
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo**	AG	TARZIA Luigi	Componente VIII	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	MENEGHINI Davide*	Consigliere	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P	RUFFINI Daniela**	Consigliere	P
BITONCI Massimo	Componente***	AG	LUCIANI Alain***	Consigliere	P
MOSCO Eleonora	Capogruppo	P			
* Moneta delega a MENEGHINI					
**Rampazzo delega a RUFFINI					
***Bitonci delega LUCIANI					

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- l'Assessore alle Politiche Educative e Scolastiche, Diritto allo studio, Edilizia Scolastica, Cristina Piva;
- l'Assessore alla Cooperazione Internazionale e Pace, Francesca Benciolini;
- Il Capo Settore del Settore Servizi Scolastici, dott.ssa Fiorita Luciano.
- Il Capo Settore Lavori Pubblici, ing. Massimo Benvenuti

Sono inoltre presenti: la consigliera Anna Barzon, la portavoce del settore Educazione e Formazione, Maddalena Carraro, gli uditori Roberto Monti e Michele Russi, il Presidente della Consulta del Quartiere 4B Sud Est, Dario Da Re e persone del pubblico.

Segretarie presenti: Antonina Saja e Francesca Gallo.

Segretaria verbalizzante: Antonina Saja

Alle ore 17.23 i Presidenti Cusumano e Scarso, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. Esame del Bilancio di Previsione 2019 relativamente a: Politiche Educative e Scolastiche, Diritto allo Studio, Edilizia Scolastica (Assessore Piva).
2. Esame del Bilancio di Previsione 2019 relativamente a: Cooperazione Internazionale e Pace (Assessore Benciolini).

3. Varie ed eventuali.

Presidente Scarso	Dà inizio alla riunione e introduce il nuovo Presidente della VIII commissione, Consigliere Giacomo Cusumano a cui lascia la parola.
Presidente Cusumano	Ringrazia e inizia a trattare il primo punto all'ordine del giorno passando la parola all'Assessore Piva. Interviene il Capo Settore Luciano per una premessa amministrativa.
Capo Settore Servizi Scolastici dott. ssa Luciano	Informa che il bilancio del Settore Servizi Scolastici è organizzato su grandi temi: refezione scolastica, convenzionamento con gli Istituti privati per l'offerta di servizi nei nidi e scuole dell'infanzia, servizi ausiliari alla scuola, in maggior parte esternalizzati, e infine, una serie di azioni più prettamente educative (come Vivi Padova, ad esempio). Gli importi di spesa sono: € 270.000 circa per la dispersione scolastica, e altri interventi che, insieme al precedente, sommano ad un totale di € 319.000. Vi sono poi trasferimenti alle scuole per attività ordinaria per un totale di € 129.950. La refezione per le scuole d'infanzia comunali e statali è pari ad € 969.000. Tutta la voce dei servizi ausiliari costa € 873.650. Le attività riguardanti le scuole dell'infanzia parificate hanno un costo di €1.483.000. La voce per la refezione scolastica nelle scuole primarie di secondo grado è di € 392.544. Il trasporto scolastico per bambini con disabilità e trasporti per classi senza palestra è di € 132.016,98. Vi sono poi le spese per libri di testo alle famiglie di € 280.000. Il servizio di ristorazione è di € 3.380.000 più € 1.044.000; infine € 250.000 per supporto alle mense, il cosiddetto servizio di scodellamento. Le entrate riguardano: le famiglie che pagano la mensa, i trasferimenti dello Stato e entrate da progetti specifici. In questa voce in particolare, si fruisce del progetto riguardante la povertà educativa che consente l'attivazione di una serie di servizi quale, ad esempio, "Insieme per crescere" che ha ricevuto dalla Fondazione "Con i bambini", circa € 680.000 distribuiti in 3 anni. Il progetto coinvolge più istituti e ha permesso di riportare in alcune scuole la figura del pedagogo.
Presidente Cusumano	Dà avvio agli interventi.
Tarzia	Vuole conoscere la differenza tra le entrate e le uscite delle voci di bilancio rispetto allo scorso anno.
Capo Settore Luciano	Risponde che questo bilancio è uguale a quello dello scorso anno, ma rispetto allo scorso anno, grazie alla progettualità, sono state trovate delle risorse esterne pari a circa € 300.000.
Cavatton	Vuole comprendere se il bilancio sia uguale a quello dello scorso anno perché vi è lo stesso finanziamento o se è superiore di € 300.000.
Capo Settore Luciano	Conferma che è aumentato di circa € 300.000.
Ruffini	Chiede di conoscere le cifre riguardanti le macro aree; in particolare, le spese per il personale dipendente, quello per i precari e l'importo di spesa per le bidelle e se vi sia in questa categoria del personale stabilizzato.
Capo Settore Luciano	Specifica che le prime due voci non rientrano nel bilancio dei Servizi Scolastici. Il costo per il personale ausiliario è di circa € 800.000 ed è affidato a cooperativa esterna. Informa inoltre che sono state effettuate delle stabilizzazioni e per cui sono stati assunti 27 insegnanti precari.
Ruffini	Chiede se vi siano e quanti siano gli insegnanti che sono rimasti esclusi.
Capo Settore Luciano	Afferma che sono tantissimi, considerato che la scuola per legge non può avere posti vacanti in base al numero degli alunni. Quest'anno sono stati coperti con le disponibilità normative presenti sulla stabilizzazione dei precari. Adesso è stata avviata un'altra procedura per la continuità dell'attività pedagogica nelle scuole. Non si è avviato un nuovo concorso, ma utilizzato le vecchie graduatorie dei precari. Informa che vi saranno nuovi concorsi nel corso dell'anno nuovo.
Tarzia	Premette che tutte le somme che si spendono su questo asset sono sempre apprezzate e vuole conoscere la differenza fra le spese rispetto a quanto impegnato.
Capo Settore Luciano	Spiega che l'asilo è coperto per il 26%, la mensa per il 60%, sicuramente non viene coperta la voce di bilancio riguardante il trasferimento verso le scuole per il servizio mensa. Sono a carico del Comune solo i servizi accessori riguardanti la qualità.
Tarzia	Deduce che la media delle spese potrebbe essere del 30% del totale dei servizi.

Assessore Piva	Interviene affermando che è notorio che la scuola sia un servizio in cui non si hanno entrate pari alle uscite, perché si ritiene che quella spesa abbia un ritorno diverso. Aggiunge che si sono attivate delle convenzioni con altri gestori per dare la possibilità ai genitori di scegliere e fruire di una retta più bassa.
Presidente Cusumano	Informa che in qualità di Presidente intende adottare la scelta di dare la parola a chi non ha ancora parlato, pertanto darà la parola, in ordine, al consigliere Luciani poi a Cavatton e Ruffini.
Luciani	Premette che la scuola dovrebbe essere gratuita, visto che cittadini pagano già le tasse. Spera che si riesca a fare di più. Tra le varie voci ha notato i € 120.000 per il trasporto dei ragazzi portatori di handicap. Voleva comprendere se e quanti ragazzi hanno bisogno di questo trasporto e quanto questa servizio incida sulle voci di spesa.
Capo Settore Luciano	Risponde che si dà la possibilità alla famiglia di un contributo, che va nella voce corrispondente. Spiega che si tratta di circa 30 ragazzi di scuola elementare e media che lo hanno richiesto.
Luciani	Chiede se vi siano delle associazioni dotate di mezzi e se era possibile utilizzarli.
Capo Settore Luciano	Risponde che sono state contattate tutte le associazioni le quali hanno manifestato delle difficoltà perché hanno mezzi piccoli e non congrui rispetto alla spesa che potevano sostenere. L'altra alternativa è stata di chiedere alle famiglie di poter beneficiare per chi voleva di un contributo e ci sono state delle famiglie che hanno accettato.
	Alle ore 17.48 entra l'Assessore Benciolini.
Berno	Chiede notizie riguardo ai servizi a supporto del doposcuola, che rappresentano un'opportunità per le famiglie con mamme lavoratrici o con bambini con disagio, per essere supportate sia nella socializzazione che nelle attività scolastiche.
Assessore Piva	Informa che sono stati distribuiti dei fondi. È stato inoltre presentato un bando alla Fondazione Cariparo per dare assistenza a ragazzi con attività laboratoriali e pomeridiane; anche ai Servizi Sociali si stanno facendo attività di supporto nel territorio con i quartieri.
Gabelli	Chiede se si può procedere alla domanda riguardante il personale delle scuole materne.
Presidente Scarso	Ricorda che sarà il successivo punto all'ordine del giorno.
Cavatton	Vuole notizie dal Capo Settore, sul piano amministrativo, e poi dall'Assessore, dal punto di vista politico, in merito ai precari assunti a tempo. Richiama le varie pronunce del Giudice del lavoro di Padova e intende sapere a che punto sia l'Amministrazione sul tema dei precari che non possono superare il periodo dei tre anni e che cosa si è scelto.
Capo Settore Luciano	Risponde che la scelta è stata di utilizzare tutti i 46 precari riguardanti questa graduatoria, applicando tutte le possibili leggi per evitare il contenzioso, almeno per quelli aventi i requisiti di legge.
Ruffini	Chiede quante siano le scuole paritarie con le quali si mantengono delle convenzioni, quanti bambini le frequentino, quanti soldi sono destinati alle scuole paritarie e quanti alle scuole pubbliche. Vuole inoltre sapere se, vista la diminuzione dei bambini, i fondi per le scuole paritarie siano diminuiti e se questi residui siano andati a favore della scuola pubblica.
Assessore Piva	Afferma che i posti nella scuola dell'infanzia sono 5500 e sono 5000 i bambini che le frequentano, soprattutto a danno delle scuole private perché logicamente sono più costose. La convenzione funziona con un importo quota a bambino per i nidi, un importo quota a sezioni nelle scuole per l'infanzia. La convenzione viaggia in parallelo e quindi l'importo della convenzione è più basso dove ci sono meno sezioni. Specifica che si sta lavorando per rimodulare più a misura di famiglia visto che i numeri diminuiscono e le esigenze aumentano.
Ruffini	Chiede gli importi di spesa per lo scorso anno e di quest'anno.
Assessore Piva	Risponde che quest'anno si sono inseriti nella spesa € 862.000 per i nidi, e € 1.400.000 per la scuola dell'infanzia. L'anno precedente gli importi erano € 776.000 per gli asili nidi e € 1.339.000 per la scuola dell'infanzia.

Ruffini	Vuole comprendere i motivi della differenza tra le entrate e le uscite rispetto al bilancio dello scorso anno e quali siano gli altri soggetti che sono entrati all'interno della convenzione.
Assessore Piva	Conferma che sono subentrate altre 10 scuole. Specifica che in proporzione ci sono delle scuole che soffrono la mancanza di bambini e facendo una convenzione con la scuola dell'infanzia e il nido in qualche modo si è risparmiato, ma allargando la platea dell'offerta, si è anche speso di più.
Presidente Scarso	Propone l'ampliamento dell'offerta dei nidi, riconvertendo una parte delle scuole materne in asili nido.
Assessore Piva	Risponde che è molto difficile.
Luciani	Fa notare che molti bambini sono rimasti fuori dalle scuole materne comunali.
Assessore Piva	Afferma che l'offerta delle scuole comunali è di 860 posti, ma ci sono 500 posti in più nelle scuole paritarie.
Luciani	Premettendo che un bambino che va nella struttura privata costa meno rispetto alla scuola pubblica, vuole sapere quale sia l'idea dell'Amministrazione, se andare verso la privatizzazione, rimanere così com'è, o andare verso il pubblico.
Assessore Piva	Specifico che si è investito sia sotto l'aspetto qualitativo riguardo all'offerta che nella stabilizzazione dei lavoratori. L'Amministrazione provvede con il convenzionamento per cercare di aumentare l'offerta della proposta formativa. Si stanno elaborando dei progetti scolastici per dare alle famiglie soluzioni più idonee alle loro esigenze.
Ruffini	Intende conoscere a quanto ammontano i costi complessivi.
Capo Settore Luciano	Informa che per i nidi si spende circa € 9.000.000, un po' meno per le scuole d'infanzia, circa € 6.000.000.
Presidente Cusumano	Prima di introdurre il punto 2 dell' odg, passa la parola all'ing. Benvegnù per la trattazione dell'esame del bilancio di cui al punto 1, riguardante l'edilizia scolastica.
Capo Settore Lavori Pubblici Ing. Benvenuti	<p>Illustra quanto previsto nel bilancio riguardo all'edilizia scolastica. Anche quest'anno le opere sono tripartite in nidi, primarie e secondarie di primo grado. Si è previsto per il 2019 circa € 300.000 di manutenzione straordinaria (progetti contenitori), che garantiscono gli interventi straordinari (serramenti, rifacimenti). Sono poi previsti i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – € 200.000: asilo nido "Il Bruco", con interventi su serramenti, pavimenti, rivestimenti, adeguamenti antincendio; seguono interventi sulle facciate e completamento dei servizi igienici; – € 260.000 per gli interventi straordinari nelle scuole di via Forcellini e "Giovanni XXIII"; – € 120.000: "S. Camillo" e "Pacinotti", con interventi sulle facciate, sostituzione lattinerie (grondaie); – € 350.000: scuola "Falconetto" per completamento del manto di copertura, restauro delle facciate, rifacimento dei servizi igienici; – € 1.300.000: Lavoro alla scuola Montegrappa (Galileo), rimesso nel piano 2019, per garantire l'accesso al cosiddetto "Piano periferie". Il progetto della scuola è in gara.
Berno	Fa notare che ci sono parecchie scuole che hanno bisogno, ad esempio la "Fogazzaro", che richiede tinteggiature interne ed esterne, è chiaro che nella scelta della scuola, incidono altri fattori, ma anche l'immagine è importante.
Capo Settore Ing. Benvenuti	Conferma che il patrimonio di edilizia scolastica non è nuovissimo, ma non sta così male. Vi è tanto lavoro sui servizi igienici, che influiscono per l'offerta del servizio. Per queste scuole si è previsto € 300.000 per il 2019, ma poiché le pitture rientrano nelle manutenzioni ordinarie, vi sono in tutto € 420.000 per questi interventi. Quindi dove non è possibile con l'ordinarietà, si procederà con lo straordinario.
Ruffini	Chiede come vengono finanziati i provvedimenti di riqualificazione e se sono soldi già stanziati.
Capo Settore Ing. Benvenuti	Comunica che non è direttamente informato in merito ma che la Ragioneria li ha indicati come finanziamenti certi.
Ruffini	Dichiara che è una buona notizia, perché lo scorso anno, si è dovuti procedere ad

	assestamenti di bilancio.
Luciani	Ricorda che durante la loro Amministrazione si era iniziata una collaborazione con la Scuola Professionale di Edilizia di Padova. Il progetto si chiamava "Padova care"; l'idea era di avviare collaborazioni con i cittadini e alcune scuole. Si era iniziato a sistemare i vialetti e a rendere più gradevole l'aspetto della scuola di Camin. Chiede se l'Amministrazione intenda continuare la collaborazione.
Piva	Risponde che non conosce il percorso e si informerà perché interessa anche lei.
Ass. Benciolini	Informa che per l'edilizia cimiteriale sono stati contattati.
Presidente Cusumano	Dichiara che non vi sono altre prenotazioni di interventi. Procedo dunque al punto n. 2 dell'odg relativo a: Cooperazione Internazionale e Pace. Relaziona l'Assessore Benciolini a cui passa la parola.
Assessore Benciolini	<p>Esordisce definendo i due ambiti che sono stati individuati per la gestione: uno, Diritti Umani e Pace, è inserito all'interno del settore Servizi Scolastici; per quanto riguarda Cooperazione Internazionale, è incardinato all'interno del settore Gabinetto del Sindaco.</p> <p>Esponde le linee su cui intende muoversi per il 2019 che sono in continuazione rispetto all'anno precedente. Specifica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il tema Diritti Umani e Pace, ci si sta muovendo nell'ambito di reti territoriali locali nazionali e internazionali mantenendo il rapporto con le reti del territorio, scuole superiori associazioni e scuole primarie. Sempre in tema di Diritti Umani e Pace in ambito nazionale, si è rientrati nel Coordinamento degli Enti Locali per la Pace e in questo ambito si farà parte di questa rete di partenariato partecipando ad una serie di iniziative dedicate ai settant'anni della Dichiarazione dei Diritti Umani. Quest'anno avrà degli appuntamenti importanti, tra cui l'anniversario per la Dichiarazione dei Diritti dell'Infanzia dell'Adolescenza sempre con le associazioni, le scuole e rete nazionale. Per quanto riguarda i Diritti Umani e Pace, si prevede un budget di € 36.500, suddivisi tra beni di consumo e trasferimenti correnti a istituzioni sociali private. - Per quanto riguarda la Cooperazione Internazionale, si sta facendo un lavoro importante con le ONG che si occupano di cooperazione internazionale, con un percorso di consolidamento in vista di acquisizione di competenze da parte della città in questo ambito. In particolare, attenzione è stata data a: 1) iniziative di cooperazione internazionale nell'ambito di agenda 2030, 2) "Municipi senza frontiere", una realtà coordinata dall'ANCI nazionale con la quale si sono avviate alcune azioni con le municipalità del Kurdistan siriano ed iracheno e si è in procinto di avviare un percorso di "Città rifugio" per i difensori dei diritti umani insieme ad altre città olandesi e spagnole, 3) in partenariato con l'Università di Padova, si è entrati in contatto con il Camerun, per creare reti territoriali che mettono insieme istituzioni civile e territori. Per quanto riguarda la Cooperazione Internazionale, il budget previsto è di €17.000 per il 2019, diviso tra convegnistica servizi per trasferte e una parte per trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private.
Ruffini	Chiede se e quali siano i progetti con il quale il Comune si è impegnato sia nel 2018 che nel 2019, e quali associazioni seguano questo progetto a Padova.
Assessore Benciolini	Risponde che il lavoro con il Kurdistan è seguito direttamente dall'ANCI con il programma "Municipi senza frontiere" che mette in partenariato due municipi: in Kurdistan, l'ANCI ha un partner logistico che è "Un ponte Per...", nel quale vi era anche Padova con "YaBasta". L'altro progetto che si vorrebbe approvare con la mozione presentata in Consiglio Comunale di lunedì prossimo, è conosciuto come "Città rifugio". E' un progetto che esiste già nei Paesi Bassi e nei Paesi Baschi, secondo il quale ci sono degli attivisti, che difendono i diritti umani e civili all'interno dei loro territori dai quali non vogliono andar via. A volte queste persone, per eccesso di stress o per minaccia di morte, si trovano a doversi allontanare per periodi molto brevi. Allora si ricorre alle cosiddette shelter cities, 'città rifugio' in italiano, dove possono trovare una serie di situazioni favorevoli, un momento di conforto e per noi un'occasione preziosa per conoscere la realtà di questi paesi.
Tarzia	Osserva che sarà necessario implementare il capitolo di spesa per ospitare queste persone.
Assessore Benciolini	Risponde che non vi è necessità, perché il progetto, che è stato avviato dall'Associazione "In difesa Di...", sarà direttamente gestito dal Ministero della Difesa e dalla Farnesina. La prima ad entrare nel progetto è stata la Provincia Autonoma di Trento, poi Noventa Padovana, Rubano, quindi Asiago. Ciascuna 'città rifugio' si

	<p>specializza in alcuni aspetti giuridici per riuscire a dare tutte quelle coperture e i supporti di cui hanno bisogno. Per il capitolo di spesa, specifica che vi è una parte di spesa, ma si sta entrando in partenariato con il Centro d'Ateneo per i Diritti Umani, con i ragazzi del Servizio Civile Universale, una parte la copre la Farnesina. L'Amministrazione è più impegnata istituzionalmente, per garantire la presenza delle associazioni e della società civile e fornire alle persone che arrivano per questi brevi periodi l'entourage che consente loro di vivere in un contesto favorevole. Avvisa che ci si sta orientando verso la scelta di avvocati difensori dei diritti umani, perché a Padova c'è l'Università e la Facoltà di Giurisprudenza, elemento che favorisce la possibilità di visti mirati ad attività di studio o docenza presso l'Ateneo.</p> <p>Poi ci sono altri progetti, ad esempio in Camerun, in Ruanda, in Brasile, etc. Specifica che, se interessati, potrà fornire un elenco dettagliato.</p>
Luciani	<p>Fa i complimenti all'Assessore per l'impegno e la dedizione, ma ritiene non sia direttamente proporzionale alle cifre che sono state stanziare. Voleva comprendere, sul tema Diritti Umani e Pace, quanti soldi vanno alle associazioni. In merito alla Cooperazione Internazionale, fa notare che € 17.000 sono pochini e che in caso di necessità, vi debba essere ulteriore disponibilità da parte dell'Amministrazione. Chiede se, all'interno della voce di bilancio vi siano anche le trasferte verso questi paesi.</p>
Assessore Benciolini	<p>Risponde che alle associazioni per Diritti Umani e Pace vanno €15.000, come contributi per progetti con le scuole. Le trasferte sono state tre, di cui un viaggio a Bruxelles, finanziato completamente dall'onorevole Kyenge per andare a incontrare la Commissione Europea per conoscere le progettualità europee per l'Africa. La seconda è stato il viaggio in Camerun per una settimana, insieme ad altro referente e la parte che la riguardava è stata finanziata dall'Università. La terza è stato un impegno del dottor Lo Bosco in Kurdistan, un'attività di formazione in aula con le municipalità del Kurdistan iracheno e siriano, finanziata dall'ANCI.</p>
Tarzia	<p>Chiede in merito al progetto per la difesa dei diritti umani e di tutela delle persone a rischio, che ritiene iniziativa lodevole. Manifesta preoccupazione per l'impatto che potrebbe avere in città. Suggerisce di fare una buona comunicazione, sia durante la presentazione della mozione che alla cittadinanza, perché potrebbe passare l'idea che siano delle persone ospitate a spese dell'Amministrazione.</p>
Assessore Benciolini	<p>Risponde che si prevede di ospitare una persona alla volta per 3/6 mesi. Per quanto riguarda la diffusione del progetto, rientra nei compiti designati dal terzo articolo dello Statuto Comunale. Per quanto riguarda la comunicazione, auspica invece maggiore cautela, perché è importante, talvolta, gli ospiti non abbiano eccessiva visibilità. Conferma che bisognerà vigilare in tal senso.</p>
Presidente Cusumano	<p>Non essendovi altri iscritti a parlare, dichiara chiusa la riunione alle ore 19.10.</p>

La Presidente della IV Commissione
Meri Scarso

Il Presidente dell'VIII Commissione
Giacomo Cusumano

La segretaria verbalizzante
Antonina Saja